

Criteri per la valutazione della didattica a distanza

PREMESSA: RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Art. 1, comma 1)

1. *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha **finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo** degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e **promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.*

DPR. 22 giugno 2009, n. 122 (Art. 1, commi 5)

5.” *Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per **assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione**, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa”.*

Nota Ministero dell’Istruzione N.279/2020

A proposito della valutazione il testo accenna “a una varietà di strumenti a seconda delle piattaforme utilizzate” ma ricorda che la normativa vigente (DPR n.122/2009 e D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati degli scrutini e degli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

Nota Ministero dell’Istruzione N.388/2020

La valutazione delle attività didattiche a distanza

*“Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad **attività di valutazione costanti**, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. **Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica**, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di **valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica **di personalizzazione che responsabilizza gli allievi**, a maggior ragione in una situazione come questa.*

*Si tratta di affermare **il dovere alla valutazione da parte del docente**, come competenza propria del*

*profilo professionale, e il **diritto alla valutazione dello studente**, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”*

Il **DL22/2020 dell'8 aprile 2020** ha poi delineato la cornice istituzionale entro la quale adottare misure specifiche sulla valutazione degli alunni e sull'esame di Stato e viene esplicitato che tutti gli allievi, di qualsiasi ordine e grado saranno ammessi all'anno scolastico successivo, anche in presenza di una o più valutazioni insufficienti. Potranno seguire ulteriori indicazioni ministeriali.

Ordinanza ministeriale n. 9 del 16/05/2020 concernente gli esami di stato nel primo ciclo di istruzione per l'a-s. 19/20

Ordinanza ministeriale n.11 del 16/05/2020 concernente la valutazione finale degli alunni per a.s. 19-20 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

SCELTE DELL'ISTITUTO

1.VALUTAZIONE FORMATIVA

A seguito della chiusura delle scuole disciplinata dal DPCM del 23 febbraio 2020 e dei successivi, l'Istituto Marco Polo ha attivato forme di didattica a distanza (DAD), fornendo a ciascuno studente l'accesso alla piattaforma istituzionale G-suite e sfruttando le funzionalità Classroom e Meet in essa presenti.

Con la Circolare n. 154 del 23 marzo, dopo confronto con i docenti dei diversi gradi di scuola, sono state emanate le linee guida Dad e in particolare si riporta il punto 7 relativo alla valutazione

“La valutazione in questa fase sarà soprattutto di tipo formativo, incentrata sull'impegno, sulla collaborazione, sulla presenza, e sulla puntualità degli studenti nelle consegne dei lavori assegnati. La didattica a distanza consentirà certamente a ciascun docente di valutare anche le competenze digitali dei propri allievi. I docenti settimanalmente annoteranno fin d'ora (e successivamente attraverso una rubrica valutativa che sarà poi inviata e condivisa dai Cdc e dai Team docenti, da condividere poi anche con gli studenti) tutto quanto potrà essere utile alla valutazione finale. Le valutazioni dovranno sempre essere inviate agli studenti. In questa fase ai voti sono altamente preferibili i giudizi (da conservare per tenerne memoria), come restituzione del lavoro svolto dagli alunni. Essi saranno occasione certamente utile per sviluppare le capacità metacognitive degli studenti e per stimolare i ragazzi a fare il proprio meglio”

2. CONIUGARE LA VALUTAZIONE FORMATIVA CON LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione scolastica si colloca sempre in un orizzonte formativo, in quanto il suo scopo, anche nei momenti sommativi, è sempre quello di dare all'alunno un insieme di riscontri per favorire la sua crescita.

Pertanto la funzione formativa della valutazione non esclude il momento sommativo. Quest'ultimo è comunque necessario per dare un giudizio sul livello raggiunto dall'alunno.

La valutazione è un processo composito caratterizzato da due aspetti strettamente collegati ma distinti: la verifica e la valutazione propriamente detta.

- La verifica è la raccolta di 'dati' e di 'evidenze' in ordine al processo di crescita formativa e di apprendimento dell'alunno.
- La valutazione propriamente detta è la formulazione del giudizio sui dati e le evidenze raccolte. Il giudizio è sempre formulato in base a dei parametri di riferimento che la scuola ha espresso nel PTOF. **La valutazione, in quanto elaborazione di un giudizio**, è sempre un'azione basata sulla **riflessività umana che prende in considerazione una pluralità di elementi** e mai frutto della somma di singole *performance*. La valutazione scolastica, soprattutto nel suo momento sommativo, da sempre tiene presente una pluralità di elementi (risultati ottenuti, progressi mostrati nelle competenze disciplinari e trasversali, partecipazione, impegno, situazione del singolo alunno). Inoltre quest'anno è molto importante fare attenzione *all'analisi delle condizioni di contesto* all'interno del quale il singolo alunno ha potuto partecipare alle attività di didattica a distanza.

3.COSA VALUTARE

Anche nella didattica a distanza la valutazione da parte del docente ha per oggetto il livello di apprendimento e di formazione raggiunto dell'alunno in ordine a :

- A. gli obiettivi di apprendimento delle singole discipline (conoscenze e abilità)
- B. il comportamento complessivo dello studente
- C. le competenze trasversali che sta maturando

A. Per la valutazione degli obiettivi di apprendimento: strumenti attraverso cui raccogliere evidenze ai fini della valutazione

Ogni docente utilizza gli strumenti che ritiene opportuno, nella sua libertà metodologica, per **verificare gli apprendimenti disciplinari:**

- verifiche orali: usando Google MEET con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe per colloqui (che non devono assumere la forma dell'interrogazione: quesito/risposta) e conversazioni informali.
- verifiche scritte:
 - in modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google moduli e Google classroom
 - somministrazione di test (quiz Moduli)

- somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite google Classroom
- richiesta di elaborati /testi/disegni, da consegnare tramite via Classroom o via mail nel caso di particolari problemi.

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che il focus è il processo di apprendimento stesso, non è assolutamente necessario “fossilizzarsi” sul pericolo di cheating. Le prove di verifica , al pari di tutti gli elaborati richiesti, sono valide come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento ; a maggior ragione in questa particolare situazione , è bene valutarle “in positivo” cioè mettendo in risalto ciò che è “stato fatto” e non ciò che è “non è stato fatto” e in caso di insuccesso fornire strumenti di recupero.

B. Valutazione del comportamento

Ciascun docente periodicamente prende nota attraverso rubriche valutative delle evidenze rispetto agli indicatori per poi poter stilare la valutazione finale sulla scheda di fine anno.

C. Per le valutazione delle competenze (anche al fine della certificazione delle competenze)

Si potranno richiedere prove autentiche/compiti di realtà magari anche in modalità teamworking.

Si ribadisce che la valutazione deve auspicabilmente comprendere un passaggio di auto-valutazione da parte degli alunni (utilizzando ad esempio GForm).

4. CRITERI PER PROCEDERE ALLA ESPLICITAZIONE DEL VOTO FINALE IN SEDE DI SCRUTINIO PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione del secondo quadrimestre terrà conto dell’esito delle diverse attività svolte a distanza, così come dell’impegno, della partecipazione e della puntualità degli alunni nello svolgimento delle consegne assegnate, in considerazione naturalmente anche delle situazioni personali particolari (alunni con programmazioni individualizzate o personalizzate) e delle oggettive difficoltà incontrate da allievi e famiglie.

Nel caso un/una alunno/a non partecipi alle attività di DAD - per difficoltà tecniche (connessione, strumentazione) o contestuali - il docente, dopo aver attivato in collaborazione con il Consiglio di classe/Team docente tutti i canali possibili per fornire supporto all’alunno/a e alla famiglia, terrà conto della criticità senza che questo tuttavia comprometta l’esito finale dell’anno scolastico.

Un peso significativo e preponderante nello scrutinio finale verrà dato alla valutazione del primo quadrimestre, che potrà essere confermata o meno a seconda delle variabili di cui sopra, con un’oscillazione massima di 2 punti per eccesso o 1 punto per difetto (quest’ultimo solo in casi particolari).

La valutazione finale delle singole discipline, la cui competenza è del singolo docente, dovrà essere espressa con un voto e terrà conto, in ordine di priorità, delle seguenti evidenze:

- 1) la valutazione del primo quadrimestre e fino al 24/2;
- 2) la valutazione degli indicatori inseriti nella rubrica valutativa relativa al comportamento;
- 3) gli esiti formativi delle diverse prove effettuate durante il periodo della DAD.

La valutazione viene per tutti espressa in decimi e tiene conto di quanto svolto sia in presenza sia a distanza. Sono ammessi alla classe successiva tutti gli alunni anche in presenza di una o più valutazioni insufficienti.

Per gli alunni con eventuali insufficienze viene predisposto un **PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO** (da allegare alla scheda di valutazione finale) in cui vengono chiaramente indicati gli obiettivi non raggiunti dall'allievo e le strategie di recupero per ciascuna disciplina.

Sono esclusi dall'elaborazione di tale piano individualizzato gli alunni delle classi finali (quinta primaria e terza secondaria).

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

4a. REDAZIONE DEL GIUDIZIO CONCLUSIVO RELATIVO AL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

La valutazione finale degli apprendimenti *(da inserire nella scheda di valutazione)* sarà invece effettuata collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto degli indicatori inseriti nelle tabelle allegate, elaborate a partire da quelle già presenti nel Ptof *(si allegano una griglia per la primaria, all.1, e un'altra per la secondaria, all.3).*

4b. RELAZIONE DEL GIUDIZIO CONCLUSIVO RELATIVO AL COMPORTAMENTO

La valutazione finale del comportamento *(da inserire nella scheda di valutazione)* sarà anch'essa effettuata collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto degli indicatori inseriti nelle tabelle allegate, elaborate a partire dalle griglie presenti nel Ptof *(si allegano una griglia per la primaria, all.1, una per la secondaria, all.2)*

5. SCUOLA PRIMARIA: CLASSI PRIME

Come da ordinanza ministeriale n.11 anche queste classi dovranno attenersi a quanto prevede l'art 3 della suddetta ordinanza che prevede che “ la valutazione è condotta ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 62/2017 : “ *La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento*”

6. ESAMI DI STATO PER LE CLASSI III SECONDARIA

Come stabilito dal O.M. n.9 del 16/05/2020 l'Esame di Stato della scuola secondaria per l'a.s. 19-20 coinciderà con lo scrutinio finale.

Gli alunni di terza dovranno inserire sulle Classroom entro l'8 giugno 2020 un elaborato su un argomento assegnato dal consiglio di classe che sarà poi discusso via Meet alla presenza dell'intero cdc entro il 30/06/2020.

L'elaborato potrà essere un testo, una presentazione multimediale, una mappa, un filmato, oppure una forma mista tra le precedenti.

Per la valutazione dell'elaborato e della relativa presentazione sarà utilizzata una griglia di valutazione (all.4) .

Se l'elaborato non verrà inviato e/o discusso, se ne terrà conto nella valutazione .

Per la valutazione finale si terrà conto del percorso triennale e della tesina, secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti con percentuale di:

30 (1^anno)-30 (2^anno)-30 (3^anno)-10 (elaborato).

Le medie finali del triennio, che faranno media con l'elaborato, saranno arrotondate al decimale intero più prossimo. Sopra lo 0,50 si arrotonda all'unità superiore, sotto lo 0,50 si arrotonda all'unità inferiore (ad esempio: per 8,18 indicare 8; per 8,55 indicare 9).

La valutazione dell'elaborato sarà espressa con un decimale intero.

La media finale sarà arrotondata al decimale intero (vedi sopra).

Sarà possibile conferire agli allievi più meritevoli la lode, ma solo se votata all'unanimità da parte del cdc. Criteri preliminari per l'eventuale assegnazione della lode:

-media finale di 10/10;

-3 su 4 valutazioni con 10/10.

7. COMUNICAZIONE VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

La scheda di valutazione finale sarà visionabile dalle famiglie su Nuvola, come già accaduto per **la scuola secondaria** nel primo quadrimestre.

Anche per la **scuola primaria**, le famiglie avranno accesso al registro elettronico Nuvola per visionare e scaricare il documento di valutazione (si daranno le credenziali ai genitori per accedere al registro entro la fine dell'anno scolastico)

I docenti nei giorni successivi alla pubblicazione del documento di valutazione, saranno a disposizione per eventuali colloqui via Meet con le famiglie che ne faranno richiesta, secondo un calendario che sarà successivamente comunicato con orari concordati con i docenti.

8- DISPOSIZIONI PER LA REGISTRAZIONE DEI GIUDIZI FINO ALLA CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Gli insegnanti fino a questo momento hanno valutato, registrato e restituito agli alunni le attività svolte attraverso Classroom , benché l'esito delle stesse non sia stato più annotato sul registro elettronico Nuvola (almeno per tutto quanto svolto dopo il 24/2).

Pertanto si dovrà :

- 1) continuare con le stessa modalità di registrazione dei giudizi /percentuali/valutazioni e di restituzione attraverso Classroom . La comunicazione è assicurata dal fatto che i genitori possono prendere visione delle diverse attività, così come delle prove e delle valutazioni, accedendo alle Classroom attraverso la mail istituzionale dei figli;
- 2) procedere ad inserire sul Registro Elettronico una comunicazione che formalizzi il fatto che le registrazioni dei diversi elaborati/test compaiono in Classroom e che rimandi direttamente i genitori sulle Classroom per la consultazione dei giudizi (per la secondaria sarà predisposta dai referenti per il registro elettronico);
- 3) procedere ad inserire sul Registro Elettronico una comunicazione che formalizzi il fatto che le registrazioni dei diversi elaborati/test/valutazioni compaiono in Classroom (per la primaria sarà predisposta dai referenti per il registro elettronico);
- 4) inserire in Classroom gli elaborati che sono stati ricevuti via mail con i giudizi relativi per avere l'archivio delle annotazioni di tutti gli alunni in un unico spazio.